



Istituto Comprensivo n. 5 "Luigi Coletti"

Via Abruzzo, 1 – 31100 TREVISO - Tel. 0422 230913 C.F. 94136070268 – C.U. UFO39K
www.comprensivoScolettivv.edu.it - tvic874009@istruzione.it - tvic874009@pec.istruzione.it



LA ESSE
INNOVAZIONE
PARTECIPAZIONE
CAMBIAMENTO



CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "LUIGI COLETTI" – TREVISO

Il giorno 20/12/2021 alle ore 10.30 in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

Tra

La delegazione di parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico prof.ssa Ada Vendrame e la R.S.U. e i Rappresentanti Provinciali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. si stipula il presente Contratto Integrativo di Istituto, che costituisce formazione unitaria e inscindibile.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. La parte normativa del presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2021/2024. **Per la parte economica dispiega i suoi effetti per l'a.s. 2021/2022.**
2. Il presente contratto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento, per adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

TITOLO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio e di incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo n. 5 "Coletti" di Treviso, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
3. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
4. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. Partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. Contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.

Ada Vendrame *R.S.U.* *Giuseppe Biondi* *Aut. Lgtu* *1*

5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 — Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Il Dirigente concorda le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o della partecipazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
2. La parte sindacale può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 4 — Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali esorbitanti detti limiti di spesa sono inefficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto (D. Lgs. 165/2001, art. 48, c. 3).

Art. 5 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione preventiva le materie previste dal C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2016/2018:
 - a) Le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b) La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9 alinea b1);
 - c) I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2016/2018:
 - a) L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - b) I criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8 lettera b1);



- c) I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica, del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
- d) I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
- e) La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di *burn-out* (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 7 — Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i 10 (dieci) giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro 15 (quindici) giorni dal primo incontro.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed è esplicitamente inteso che ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 8 — Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio albo sindacale, di cui sono responsabili circa l'affissione in esso dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale individuato presso la sede centrale di via Abruzzo n. 1, previo accordo con il Dirigente Scolastico circa le modalità della gestione, del controllo e della pulizia del locale.
4. Alla RSU è consentito l'utilizzo dei mezzi di comunicazione informatici e telematici della scuola, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici.

Art. 9 — Assemblee in orario di lavoro (Art. 23 CCNL 2018 e CIR Veneto 2013)

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal vigente C.C.N.L. di comparto e dal C.I.R. del Veneto cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 10 (dieci) giorni lavorativi di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro 2 (due) giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata tramite circolare interna al personale interessato, al fine di raccogliere, in forma scritta, la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
5. Per il personale docente, l'adesione va espressa con almeno 8 (otto) giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e il conseguente obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Per il personale docente le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio oppure al termine delle attività didattiche giornaliere previste in ogni scuola interessata (CCNL, art. 8, c.4).
7. Per il personale ATA le assemblee possono svolgersi anche in orario diverso da quello previsto per i docenti.
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
9. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 (una) unità



di collaboratori per ciascun plesso scolastico e n. 1 (una) unità di personale amministrativo in sede centrale saranno in ogni caso addette a tali servizi essenziali.

10. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 — Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per un totale di 53 ore e 30 minuti. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico con almeno 2 (due) giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alle RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

Art. 11 — Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente Scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 — Diritto di accesso agli atti

1. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta (salvo manifesta impossibilità).

Art. 13 — Trasparenza

1. I prospetti analitici di ripartizione del Fondo di Istituto, articolati per progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Consiglio di Stato n. 08649/2017 REG. RIC. verrà consegnata, alla sola RSU di Istituto ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL, tutta la documentazione relativa alla distribuzione del FIS, compreso l'elenco nominativo ed i relativi compensi di quanti, docenti e personale ATA, ne abbiano avuto accesso.

Titolo III

CONTINGENTE DI PERSONALE IN ATTUAZIONE LEGGE 146/1990

Art. 14 - Contingente ATA per servizi minimi, in caso di sciopero

Per determinare le quote dei contingenti di personale ATA necessarie a garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si fa riferimento a quanto stabilito dall'art.2 dell'allegato alla legge 146/1990 e dall'accordo integrativo nazionale dell'8/10/1999 e dal CCNL 29/11/2007.

Il Dirigente Scolastico individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'accordo integrativo nazionale:

Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:

- N. 1 assistente amministrativo/D.S.G.A.
- N. 1 collaboratore scolastico per ogni sede di scrutinio e valutazione finale

Per garantire lo svolgimento degli esami finali:

- N. 1 assistente amministrativo



- N. 1 collaboratore scolastico per ogni sede di esame finale

Per il pagamento degli stipendi:

- Il DSGA
- N. 1 assistente amministrativo
- N. 1 collaboratore scolastico

Per garantire la sorveglianza durante il servizio mensa se funzionante:

- N. 1 collaboratore scolastico

Per garantire la sicurezza nei plessi con presenza di alunni disabili gravi:

- N. 1 collaboratore scolastico

Il DSGA individua il personale da includere nel contingente in primo luogo tra coloro che non aderiscono allo sciopero. In caso di adesione totale, il DSGA assicura la rotazione tra il personale, tenendo conto dei contingenti formati in occasione di precedenti scioperi. I dipendenti precettati per l'espletamento dei servizi minimi saranno individuati o attraverso disponibilità o, in caso di non disponibilità, a rotazione con sorteggio iniziale.

Titolo IV^ε SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare con riferimento al D. Lgs. 81/2008, la RSU designa al proprio interno, o, nell'impossibilità, tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
5. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 16 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciarmente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 17, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 17 - Le figure sensibili.

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - Referente Sicurezza del Plesso
 - Addetto al primo soccorso
 - Addetto antincendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno

AL *LE* *J.B. Scovini*
Anna Maria *ALL*

scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.

Titolo V

ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 18 - Sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi sarà effettuata secondo le seguenti modalità

1. Docenti che devono recuperare
2. Docenti assegnati alle attività di potenziamento (CCNL 2016/2018, art. 28,c.1, per supplenze sino a dieci giorni);
3. Docente di sostegno il cui alunno è assente;
4. Docenti in contemporaneità (compresenza di due docenti curricolari);
5. Ore eccedenti l'orario di servizio, previa disponibilità dei fondi e dei docenti;
6. Si deve evitare la divisione degli alunni nelle classi, nel rispetto della sicurezza e del diritto allo studio degli alunni.

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, Il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente Scolastico tiene conto, in ordine di priorità dei seguenti criteri:
 - specifica professionalità;
 - continuità di servizio;
 - disponibilità espressa dal personale;
3. Il Dirigente Scolastico può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o di più unità di personale.
4. Il Dirigente Scolastico può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 20 – Flessibilità di orario del personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità "Istituzionale" dalla flessibilità "occasionale".
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "Istituzionale" si intende la possibilità di rispettivamente assumere e dismettere servizio posticipatamente o anticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti.
3. La flessibilità "istituzionale" è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, a condizione che:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi;
4. La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "Occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 15 minuti, in caso di situazioni imprevedibili, da recuperare nella giornata stessa mediante un apro termini di uscita posticipata.



5

Art. 21 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, note) vengono pubblicate sul sito istituzionale, nell'area riservata e/o inviate tramite posta elettronica al personale interessato il quale è tenuto a prenderne visione durante l'orario di servizio e comunque con anticipo idoneo e tale da assicurare la propria partecipazione a tutte le attività istituzionali previste.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni tramite qualunque supporto oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

5

5

5

5

5

AL RE J.B. Scorsin = lls
Ann. n. n.

Titolo VI
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 22 — Risorse disponibili

IMPORTO 12/12 COME DA NOTA MIUR 21503 del 30 settembre 2021

PARAMETRI PER CALCOLO FONDO DI ISTITUTO ANNO 2021/22			
VOCE	N.	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
Organico di diritto Docente e Ata (€ 321,55 L.S. = € 242,31 L.D. x n. pers.)	142	€ 34.408,45	€ 45.660,01
Punti di erogazione del servizio (€ 2.549,88L.S = € 1.921,57L.D. X p.ti erog)	8	€ 15.372,38	€ 20.399,14
Totale assegnazione		€ 49.780,82	€ 66.059,15

RISORSE art. 40 c. 4 lett.g EX BONUS DOCENTI		
Risorse per la valorizzazione del merito	€ 15.879,83	€ 21.072,53

FONDO DI ISTITUTO A.S. 20210/2022 (Lordo Dipendente)	
IMPORTO ASSEGNATO	€ 49.780,82
Ex Bonus Docenti	€ 15.879,83
TOTALE	€ 65.660,65
<i>INDENNITA' DIREZ. DSGA</i>	€ 5.010,00
<i>Totale a disposizione</i>	€ 60.650,65
Avanzo quota docenti da fis (*)	€ 1.106,96
Avanzo quota da Educazione fisica	€ 1.415,86
Avanzo quota ata da fis	€ 0,00
TOTALE GENERALE A.S. 21/22	€ 63.173,47

DL. RT. G. B. Scosca Am. M. U.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS SU BASE PERCENTUALE

QUOTA DOCENTI 75% n. 19 Docenti S.I. n. 62 Docenti S.P. n. 31 Docenti S.S.1^ TOTALE 112	€ 45.487,99
AVANZO DOCENTI	€ 1.106,96
QUOTA da avanzo attività ed. Fisica	€ 1.415,86
TOTALE FIS DOCENTI	€ 48.010,81
QUOTA ATA 25% n. 6 A.A. e n. 23 C.S. TOTALE 29 escl. DSGA	€ 15.162,66

(*) nell'avanzo docenti, quando ricaricati in SI.CO.GE vi saranno ulteriori € 1.260,00

FUNZIONI STRUMENTALI

PARAMETRI DI CALCOLO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota base (€ 1.074,58 LD - € 1.425,99 LS)	€ 1.074,58	€ 1.425,97
quota aggiuntiva per complessità (€ 462,69 LD - € 613,99 LS)	€ 462,69	€ 614,00
quota per n. docenti in O.D. (€ 27,34 LD - € 36,28 LS) X 112)	€ 3.062,08	€ 4.063,38
TOTALE	€ 4.599,35	€ 6.103,34

INCARICHI SPECIFICI

PARAMETRI DI CALCOLO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
N. ATA in O.D. escl. DSGA 29 X (€ 113,5568 LD € 150,69 LS)	€ 3.293,15	€ 4.370,01

ORE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

PARAMETRI DI CALCOLO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota per ogni docente SP e SI (€ 20,392x81) (importo 1 ora ecc SI € 18,59 L.D. e SP € 19,37 LD)	€ 1.651,73	€ 2.191,84
quota per ogni docente sc. Secondaria 1^ (€ 35,848 x31) (importo 1 ora ecc € 28,01 L.D.)	€ 1.111,28	€ 1.474,67
TOTALE ASSEGNAZIONE	€ 2.763,02	€ 3.666,52
AVANZO O.E. ANNI PREC	€ 216,94	€ 287,88
avanzo proveniente da attività Ed. Fisica	€ 1.000,00	€ 1.327,00
TOALE GENERALE A DISPOSIZIONE	€ 3.979,96	€ 5.281,40

ATTIVITA' COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA		
PARAMETRI DI CALCOLO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Quota base € 64,024 LD -(€ 84,96 LS) per n. cl.ss1^ (14)	€ 896,34	€ 1.189,44
TOALE A DISPOSIZIONE	€ 896,34	€ 1.189,44
MISURE INCENTIVANTI RELATIVI AREE A RISCHIO (EX ART. 9)		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Importo per a.s. 2021/22	€ 3.877,20	€ 5.145,04
AVANZO ANNI PREC		€ -
TOALE A DISPOSIZIONE	€ 3.877,20	€ 5.145,04

Art. 23 — Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

- Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle relative alle funzioni strumentali e agli incarichi specifici, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica, tenuto conto della consistenza numerica del personale docente e ATA in organico di diritto, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
A tal fine la suddivisione viene fatta su base percentuale, assegnando il 75% del budget (PARI AD € 48.010,81) al personale docente ed il restante 25% al personale ATA (PARI AD € 15.162,66).

Art. 24 — Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che qualificano l'offerta formativa e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti e valorizzando le competenze nell'ottica dello sviluppo professionale e nella dimensione collegiale.
- In particolare, la distribuzione del FIS dovrà tener conto delle esigenze didattiche, organizzative, amministrative e gestionali in relazione al PTOF, delle necessità organizzative e comunicative legate alla dislocazione in nove sedi delle attività dell'Istituto, delle esigenze di sicurezza e sorveglianza degli alunni minorenni, della necessità di aggiornamento e formazione.
- Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di prestazioni e attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
- L'attribuzione dei compensi accessori al personale per le attività aggiuntive verrà effettuata in modo proporzionale ai carichi di lavoro relativi alla progettazione, alle effettive ore di insegnamento aggiuntive erogate e al supporto organizzativo-operativo.

Art. 25 — Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale docente

- Per il personale docente, sarà stabilito in ogni incarico il numero massimo di ore aggiuntive non di insegnamento liquidabili. La liquidazione del compenso sarà effettuata previa rendicontazione.
- In caso di assenze superiori a quindici giorni continuativi, per gli incarichi retribuiti forfetariamente che prevedono una prestazione continuativa, verrà applicata una riduzione proporzionale, solo in caso di effettiva sostituzione su incarico. La somma corrispondente andrà a favore dei sostituti.
- Per le prestazioni legate alla sostituzione di colleghi assenti è previsto l'utilizzo delle risorse di € 3.515,62 (lordo

dipendente – compreso economie) così distribuito: Secondaria € 3.515,62 n. 110 ore.

Art. 26 — Quantificazione delle prestazioni aggiuntive per il personale ATA

1. Per le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono previsti compensi forfetari.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere riconosciute con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

a) Profilo Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici

In caso di assenze superiori a 30 giorni nell'anno, nel periodo che va da settembre a maggio, per gli incarichi retribuiti forfetariamente verrà applicata una riduzione proporzionale che sarà redistribuita tra i collaboratori del plesso del titolare assente e, per gli assistenti amministrativi, tra tutti gli assistenti.

Art. 27 — Stanziamenti e distribuzione del FIS – Personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base delle delibere relative all'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa del Collegio dei Docenti in data 27/10/2021 e del Consiglio d'istituto in data 3/11/2021, al Piano Annuale approvato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2021, del piano di lavoro del personale ATA, il Fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come segue, nell'area di attività di seguito specificata:

- Struttura organizzativa dell'Istituto e leadership diffusa: collaboratori del dirigente, referenti di plesso, referenti funzioni strumentali, referenti di plesso per sicurezza e informatica, componenti delle commissioni, coordinatori di classe scuola secondaria, referenti gestione sito, referenti dei progetti d'Istituto, componenti delle commissioni;

Progetti: Metodo di studio e Progetto BES/DSA, Biblioteca Bianchetti (Lettore madrelingua e ReadMore, Biblioteca Coletti (Incontri di poesia contemporanea), Fil..arte, Cineforum, Ecologicamente, Un momento...sto pensando);

Totale: € 48.010,81.

Seguono prospetti dettagliati della ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica.

Le cifre si intendono lordo dipendente.

Alba LE G.B. Soriani

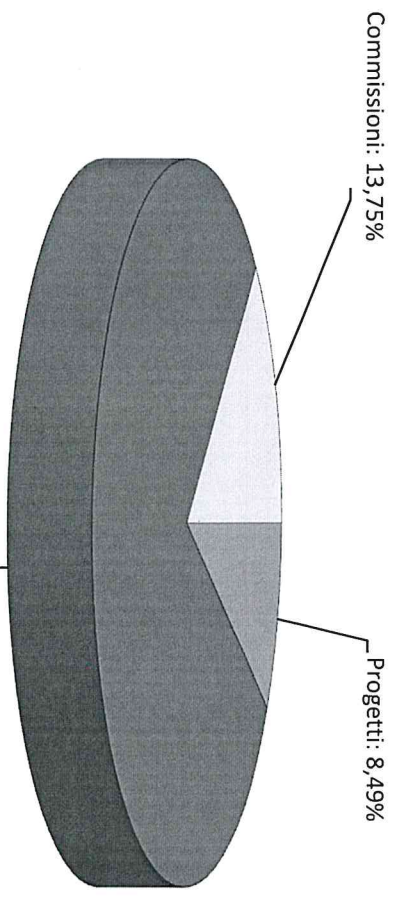
COMPENSI PREVISTI PER FIGURE DI SISTEMA E PER COMMISSIONI

Incarichi - Figure di sistema	N. docenti	Compenso a forfait		Totale lordo dipendente	Totale lordo stato
		€ 1.820,81	€ 1.800,00		
Collaboratori del D.S.	2			€ 3.820,81	€ 5.070,21
Referenti scuole sec. I grado	2	470+87,50 x n.classi		€ 2.165,00	€ 2.872,96
Referenti di plesso S. Primaria	5	470+87,50 x n.classi+200 per T.P.		€ 5.312,50	€ 7.049,69
Referenti scuola infanzia	2	470+87,50 x n.sezioni+100		€ 1.840,00	€ 2.441,68
Referenti informatica sc. Infanzia	2	€ 100,00		€ 200,00	€ 265,40
Referenti informatica sc. Primaria e S.S1^	7	€ 200,00		€ 1.400,00	€ 1.857,80
Referente Covid di istituto	1	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 1.327,00
Referente di plesso Covid e Sicurezza	7	200+30*49 classi		€ 3.270,00	€ 4.339,29
Referente Orario secondaria	1	€ 500,00		€ 500,00	€ 663,50
Referente Bullismo Cyberbullismo	1	€ 500,00		€ 500,00	€ 663,50
Referente BES/DSA	1	€ 750,00		€ 750,00	€ 995,25
	1	€ 750,00		€ 750,00	€ 995,25
Referente Educazione alla salute e al benessere	1	€ 100,00		€ 100,00	€ 132,70
Referente Educazione Civica	1	€ 200,00		€ 200,00	€ 265,40
Referente indirizzo musicale e rete musica	1	€ 250,00		€ 250,00	€ 331,75
Referente Rete Minerva	1	€ 100,00		€ 100,00	€ 132,70
Referente Rete Alto Potenziale Cognitivo	1	€ 150,00		€ 150,00	€ 199,05
Coordinatori di classe	14	€ 400,00		€ 5.600,00	€ 7.431,20
Amministratore Gsuite e Gestione Sito	1	€ 700,00		€ 700,00	€ 928,90
Co amministratore Gsuite	1	€ 700,00		€ 700,00	€ 928,90
Incarico gestione SITO (infanzia - primaria)	1	€ 600,00		€ 600,00	€ 796,20
Referenti Invalsi	1	€ 525,00		€ 525,00	€ 696,68
	1	€ 350,00		€ 350,00	€ 464,45
Tutors insegnanti anno di formazione	12	€ 150,00		€ 1.800,00	€ 2.388,60
Accoglienza studenti universitari (tirocinio)	1			€ 0,00	€ 0,00
Referente dipartimento sostegno Primaria	1	€ 1.200,00		€ 1.200,00	€ 1.592,40
Referente dipartimento sostegno S.S.1^	1	€ 700,00		€ 700,00	€ 928,90
Referente dipartimento Infanzia	1	€ 150,00		€ 150,00	€ 199,05
Referenti dipartimenti primaria	11	€ 100,00		€ 1.100,00	€ 1.459,70
Referenti dipartimenti secondaria	5	€ 100,00		€ 500,00	€ 663,50
Referente Prog. Leggo e scrivo bene per il riconoscimento del disagio	1	€ 700,00		€ 700,00	€ 928,90
Referente Orientamento in uscita	1	€ 350,00		€ 350,00	€ 464,45
Referente Diario scolastico	1	€ 250,00		€ 250,00	€ 331,75
Totale incarichi figure di sistema				€ 37.333,31	€ 47.816,20

12


COMMISSIONI ATTIVATE		N. docenti	Compenso forfettario	Totale lordo dipendente	Totale lordo stato
PTOF RAV PDM RS (max 20h)		8	350	€ 2.800,00	€ 3.715,60
Continuità primaria/secondaria		5	150	€ 750,00	€ 995,25
Educazione Civica		5	150	€ 750,00	€ 995,25
Commissione Valutazione Scuola Primaria		6	150	€ 900,00	€ 1.194,30
Mensa Infanzia/Primaria		7	100	€ 700,00	€ 928,90
Intercultura		7	100	€ 700,00	€ 928,90
TOTALE COMMISSIONI				€ 6.600,00	€ 8.758,20
TOTALE A DISPOSIZIONE			€ 48.010,81	Ripartizione % del FIS docenti	
SPESA	Progetti		€ 4.077,50	Progetti	8,49%
	Organizz.		€ 37.333,31	Figure sistema	77,76%
	Comm.		€ 6.600,00	Commissioni	13,75%
	Avanzo		-€ 0,00	Totale	100,00%

Ripartizione FIS per aree progettuali ed organizzazione



[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

RIEPILOGO PROGETTI RIVISTI A.S. 2021/22												
	progetto	N. doc	ore funz.	tot ore funz	ore agg	tot ore agg	MATERIALE (con contributo genitori)	ESPERTI ESTERNI (con contributo genitori)	TOTALE GENERALE	TOTALE A CARICO FIS		
Progetti Verticali	Piano d'azione	2					INCARICO		€ -	€ -		€ -
	Progetto globale di recupero per alunni BES-DSA		0	€ -	50	€ 1.750,00	€ -	€ -	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	
	LES	11	50	€ 875,00	0	€ -	€ 200,00	€ -	€ 1.075,00	€ 875,00		
S.I. Barbisan	Nonno, mi racconti una storia?	0	0	€ -	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Fl_arte	4	0	€ -	0	€ -	€ 150,00	€ -	€ 150,00	€ -		
Tutte le S.P.	Scrivo, leggo bene a scuola						INCARICO		€ -	€ -	€ -	
	Cineforum		10	€ 175,00	0	€ -	€ -	€ -	€ 175,00	€ 175,00		
S.P. Collodi	Arrampicata orizzontale	15	0	€ -	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
S.P. Vittorino	EcologicaMente	1	10	€ 175,00	0	€ -	€ -	€ -	€ 175,00	€ 175,00		
S.P. Carducci	Il quartiere per i bambini e le bambine		0	€ -	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
S.P. Valeri	Un momento...sto pensando!	1	8	€ 140,00	10	€ 350,00	€ -	€ 732,00	€ 1.222,00	€ 490,00		
S.S. 1^	Orientamento in uscita	1					INCARICO		€ -	€ -	€ -	
	Biblioteca San Liberale	2	0	€ -	0	€ -	€ 50,00	€ -	€ 50,00	€ -		
	Nuovi versi. Incontri di poesia contemporanea/Biblioteca Coletti	1	10	€ 175,00	0	€ -	€ -	€ 300,00	€ 475,00	€ 175,00		
	Professione Reporter	1					INCARICO PROGETTO KEPLER		€ -	€ -	€ -	
	Biblioteca Bianchetti (Read More e Lettore)		25	€ 437,50	0	€ -	€ 200,00	€ -	€ 637,50	€ 437,50		
			113	€ 1.977,50	60	€ 2.100,00	€ 600,00	€ 1.032,00	€ 5.709,50	€ 4.077,50		
										€ 1.632,00		

14

Art. 28 — Funzioni strumentali

1. Per il supporto funzionale alla realizzazione del piano dell'offerta formativa, è stanziata per le funzioni strumentali approvate con delibera del Collegio dei Docenti del 27/10/2021 una somma pari a € **4.590,59 lordo dipendente**, da suddividere tra i vari docenti cui sono state assegnate in base al carico di lavoro, al livello di responsabilità e alla particolare complessità.

Segue prospetto di distribuzione delle risorse finanziarie tra le funzioni strumentali deliberate dal Collegio dei Docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI 2021/22 - importo a disposizione € 4.599,35

INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI INTERVENTI E SERVIZI PER ALUNNI BES - DSA INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	Competenze di coordinamento Competenze relazionali; Competenza organizzativa; Conoscenze pedagogico-didattiche Conoscenze della normativa di riferimento. Tenere i rapporti con la Rete per l'integrazione degli alunni stranieri - Coordina i progetti aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	n. 1 Docente per la disabilità SI e SP	€ 700,00	€ 2.100,00
		n. 1 Docente per la disabilità SS1	€ 700,00	
		n. 1 Docente per integrazione e coordinamento alunni stranieri	€ 700,00	
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Competenze di coordinamento Competenze relazionali; Competenza organizzativa; Conoscenze pedagogico-didattiche Conoscenze della normativa di riferimento	n. 1 Docente per la SS1	€ 1.599,35	
PTOF, PIANO DI MIGLIORAMENTO E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	Coordinamento e predisposizione dei materiali per la redazione del PTOF, triennio 2021-2023 in tutte le sue parti ed in rapporto con il Dirigente;- RAV - PdM	n. 1 Docente per la scuola Sec. di I grado	€ 900,00	
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			€ 4.599,35	
Totale a pareggio			€ 0,00	

Handwritten signatures in blue ink.

Art. 29 — Pratica Sportiva

Le attività complementari di educazione fisica, eccedenti le 18 ore settimanali, fino ad un massimo di 6, sono riferite all'avviamento alla pratica sportiva. Non sono a carico del fondo dell'istituto ma sono finanziate nell'ambito di uno specifico progetto contenuto nel P. T. O. F. e dunque retribuite con fondi appositamente assegnati alla scuola da parte del MIUR per un importo di **€ 896,34 lordo dipendente**.

Il compenso per quanto riguarda le attività frontali con gli studenti sarà corrisposto secondo le indicazioni contrattuali previste dal CCNL 2016/2018 mentre per le attività di coordinamento si farà riferimento all'importo dell'ora aggiuntiva non di insegnamento prevista dalla tab. 5 del CCNL 2016/2018.

L'importo di € 2.415,86 – pari al residuo non utilizzato negli anni precedenti per le ore di avviamento alla pratica sportiva, va ad integrare in parte (€ 1.000,00) il finanziamento per la remunerazione delle **ore eccedenti** l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007 da riconoscere al **personale docente della scuola secondaria di primo grado**, e la restante parte (**€ 1.415,86**) va ad incrementare la quota del Fondo per i docenti. .

TIPOLOGIA FUNZIONE	Compenso Lordo Dipendente
Attività complementari di Educazione Fisica	896,34
TOTALE	896,34

TOTALE GENERALE LORDO DIPENDENTE	896,34
ONERI A CARICO STATO	293,10
TOTALE LORDO STATO	1.189,44

Art. 30 — Progetti relativi alle aree a rischio

Il finanziamento MIUR destinato alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta linea del CCNL 07/08/2014, non è a carico del fondo dell'istituto ma finanziato nell'ambito di uno specifico progetto contenuto nel P. T. O. F. per un importo di **€ 3.877,20 lordo dipendente**

TIPOLOGIA FUNZIONE	Compenso Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio	3.877,20
TOTALE	3.877,20

TOTALE GENERALE LORDO DIPENDENTE	3.877,20
ONERI A CARICO STATO	1.267,84
TOTALE LORDO STATO	5.145,04

[Handwritten signatures in blue ink]

Art. 31 — Distribuzione del FIS – Personale ATA

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nel prospetto che segue del fondo di Istituto, che risulta così ripartito:

	assistenti amministrativi		collaboratori scolastici			spesa totale lordo dipendente	lordo stato
	N	comp. forf. (in proporz. orario e assenze)	N	comp. Forf. (in proporz. orario e assenze)	SPESA (*)		
Intensificazione per emergenza connessa al Covid-19	7	€ 750,00	30	€ 300,00	€ 7.746,15	€ 7.746,15	€ 16.445,06
Disponibilità alle sostituzioni (in tutti i plessi € 150,00 - nel proprio plesso € 70,00)			20	forf	€ 2.170,00	€ 2.170,00	€ 2.879,59
Lavori straordinari plesso S.Paolo			3	forf	€ 500,00	€ 500,00	€ 663,50
Piccola Manutenzione			1	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 132,70
totale assistenti amm.vi		€ 4.646,50	totale Coll. Scol.		€ 10.516,15	€ 10.516,15	€ 20.120,85
TOTALE GENERALE ASSISTENTI + COLLABORATORI SCOL.							
€ 15.162,66							

(*) importo calcolato in proporzione ad orario, durata del servizio e decurtazione in caso di assenza nell'anno superiore a 30 giorni

L'eventuale avanzo recuperato dalla decurtazione per assenza viene ridistribuito tra tutti gli assistenti per la segreteria e tra i colleghi del plesso per i coll. scol.

assegnazione	€ 15.162,66
totale a disposizione per personale ATA	€ 15.162,66
TOTALE IMPEGNATO	€ 15.162,66
avanzo	€ 0,00
INDENNITA' DI DIREZIONE	€ 5.010,00

Art. 32 – Posizioni economiche del personale ATA

Personale A. T. A. appartenente ai profili professionali delle aree A e B della tabella C allegata al CCNL 2006/2009: attribuzione delle posizioni economiche previste dall'art. 7 e II^ P. E. del CCNL 2006/2009.

Assistenti Amministrativi	
n. 1 assistente Art. 7	Rapporti con i fornitori per emergenza Covid
n. 1 assistente 2 ^a Posizione Economica	Coordinamento area personale, Gestione applicativo nuova Passweb
n. 1 assistente Art. 7	Supporto informatico

Collaboratori Scolastici	
Art. 7	<p>Supporto alla disabilità L'incarico consiste nel prestare ausilio materiale agli alunni disabili nell'accesso dalle aree esterne alla struttura scolastica, all'interno e all'uscita, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale</p>
	<p>Interventi di Primo Soccorso – Emergenza Covid L'incarico consiste nella prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, compreso, se necessario l'accompagnamento in ospedale. Verifica della presenza del materiale nelle cassette di pronto soccorso della scuola, verifica delle uscite di emergenza e controllo periodico dell'integrità dei dispositivi antincendio da monitorare su appositi moduli che saranno compilati in collaborazione con il Responsabile della Sicurezza</p>

Art. 33 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, pari ad **€ 3.293,15 lordo dipendente**, sono assegnate in base al carico di lavoro, alla particolare complessità dei singoli incarichi e al livello di responsabilità, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA.

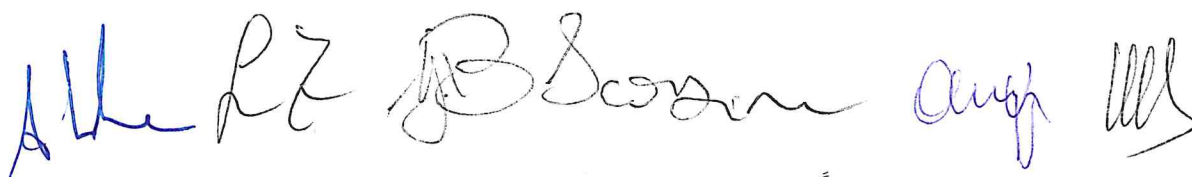
Segue prospetto di distribuzione delle risorse finanziarie. Le cifre si intendono lordo dipendente.

Handwritten signatures in blue ink, including what appears to be 'ALM', 'LZ', 'G. B. Scorsone', and another signature.

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.

IMPORTO A DISPOSIZIONE		€ 3.293,15
Nome Cognome	Lordo dipendente	natura dell'incarico
n. 1 Assistente amm.vo	€ 350,00	Pratiche pensione con Passweb
n. 1 Assistente amm.vo	€ 300,00	Intensificazione acquisti straordinari per emergenza Covid
n. 1 Assistente amm.vo	€ 132,04	Gestione rete orientamento
n. 1 Assistente amm.vo	€ 500,00	Gestione rapporti asl e sisp per emergenza Covid
Totale assistenti amm.vi	€ 1.282,04	
n. 1 Coll. Scol. Scuola Infanzia	€ 200,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Scuola Infanzia	€ 200,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Scuola Infanzia	€ 150,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Scuola Infanzia	€ 111,11	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Scuola Infanzia	€ 150,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. SS 1^	€ 100,00	Supporto alla Segreteria
n. 1 Coll. Scol. SS 1^	€ 100,00	Supporto alla Segreteria
n. 1 Coll. Scol. SS 1^	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. SS 1^	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P.	€ 100,00	Cura specifica della persona
Totale collaboratori scol.	€ 2.011,11	
TOTALE GENERALE	€ 3.293,15	

TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE	€ 3.293,15
SPESA ASSISTENTI AMM.VI	€ 1.282,04
SPESA COLLABORATORI SCOL.	€ 2.011,11
TOTALE SPESA	€ 3.293,15
AVANZO	-€ 0,00



Art. 34 – Riduzione dell’orario di lavoro a 35 ore settimanali

L’Istituto Comprensivo Statale “Luigi Coletti” rientra nelle condizioni per l’applicazione dell’art. 35 del CCNL scuola 2006/2009. Poiché il piano annuale delle attività, finalizzato all’ampliamento dei servizi scolastici all’utenza, coinvolge tutti i plessi che effettuano orario scolastico delle lezioni a tempo pieno, coinvolgendo il personale collaboratore scolastico in articolazioni orarie comportanti significative variazioni degli orari individuali di servizio, la riduzione a 35 ore è applicata a tutto il personale collaboratore scolastico avente diritto.

E’ escluso, ai sensi del comma 2 dell’art. 35 del CCNL scuola citato, dalla riduzione dell’orario di lavoro a 35 ore settimanali, il personale collaboratore scolastico con contratto di lavoro a tempo parziale.

L’orario di lavoro sarà pertanto decurtato di 12 minuti di servizio giornalieri.

;

;

;

;

;

;

Alto RZ B. Basso an ep MS

Titolo VII NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di variazione in aumento dei fondi assegnati all'Istituzione Scolastica, le parti si impegnano a rivedere il presente accordo, al fine di utilizzare interamente le somme destinate al MOF per coprire gli incarichi previsti a carico del bilancio in modo tale che possano trovare copertura finanziaria nell'ambito dei contributi volontari delle famiglie i progetti prioritari e indispensabili previsti per l'avvio del prossimo anno scolastico.

a. Economie da FIS, parte docenti

Nel caso in cui dovessero verificarsi delle economie da FIS inerenti alla parte docenti, una volta conclusa la fase della rendicontazione, le stesse verranno ricontrattate tra le parti in sessione appositamente convocata.

b. Economie da FIS, parte ATA

Ove si verificassero, del pari, economie da FIS inerenti alla parte ATA, una volta conclusa la fase della rendicontazione, le stesse, previa informazione alla parte sindacale, verranno ridistribuite in quote proporzionali, fondate sull'effettivo orario di servizio, per ciascuno degli addetti, in riconoscimento del maggior carico lavorativo collegato all'emergenza Covid-19.

Art. 36 – Eventuali integrazioni alla contrattazione

Le parti concordano sull'integrazione per istituti non trattati e per ulteriori risorse assegnate dal MIUR. Le integrazioni possono essere proposte da una delle parti, OO.SS. o dal dirigente scolastico. La richiesta di integrazione dà luogo a nuova sessione negoziale.

Titolo VIII ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – NORME TRANSITORIE

Art.37 - Orario di servizio dei docenti e didattica digitale

Fino al perdurare dello stato di emergenza potrà essere attivata la DDI in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza disposta a livello nazionale o locale, e in tale contesto il personale docente sarà tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, in base al CCNI sulla Didattica digitale Integrata e al Regolamento DDI dell'IC 5 Coletti.

Nel caso di sospensione totale dell'attività didattica, o di classi in isolamento fiduciario, l'orario di servizio settimanale dei docenti sarà corrispondente al nuovo quadro di lezioni, declinato sulla base del Regolamento DDI di Istituto, che prevede:

- per la Scuola dell'infanzia il docente deve assicurare 2 appuntamenti con attività sincrone settimanali,
- per la Scuola primaria il docente deve assicurare:
 - Classi 1^a e 2^a: 10 videolezioni a settimana della durata di 40 minuti.
 - Classi 3^a e 4^a: 13 videolezioni a settimana, della durata di 50 minuti.
 - Classe 5^a: 15 videolezioni a settimana della durata di 50 minuti.
- per la Scuola secondaria di primo grado almeno 18 unità orarie (di 50 minuti)

Tali unità orarie sostituiscono l'unità di lezione in presenza da 60 minuti.

Per la rilevazione delle presenze nelle attività sincrone è utilizzato il registro elettronico.

Il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, l'orario settimanale di servizio dovrà essere completato e integrato con attività in modalità asincrona, sulla base di quanto previsto nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC5 Coletti.

In caso di didattica mista, con classi in DAD e classi in presenza, il docente manterrà il suo orario settimanale e, nelle ore di lezione eventualmente non utilizzate per le classi a distanza, resterà in servizio.

Il docente in isolamento fiduciario, ma non positivo al Covid-19, svolge l'attività didattica a distanza con le sue classi in isolamento fiduciario.

Se invece una o più classi di titolarità sono presenti a scuola, il docente può svolgere la lezione a distanza solo in co-presenza con un altro docente anch'esso presente a scuola insieme agli alunni.

Nelle attività di DAD, il luogo di lavoro da cui si può fare didattica a distanza non deve necessariamente coincidere con la scuola.

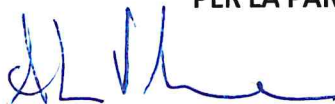
Le attività funzionali all'insegnamento si svolgano secondo il Piano annuale delle attività, deliberato dal Collegio docenti (27/10/2021), che può essere rivisto, anche per quanto riguarda le modalità di attuazione (da remoto / in presenza) a seconda delle specifiche situazioni e dell'andamento dello stato di emergenza.

Treviso, 20 dicembre 2021

Letto, approvato e sottoscritto

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
Ada Vendrame



PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

La RSU di Istituto

FLC CGIL - Sig.ra Anna Uggias



CISL - Sig. Giovanni Battista Scorsin



I rappresentanti territoriali delle OO.SS.

CISL - Sig.ra Lina Zottarel



SNALS CONFESAL - Sig.ra Marta Speranzini

